

Pallanuoto. L'Ortigia rosa vince lo scontro salvezza con lo Sporting Club Flegreo e resta in A2

Con una giornata d'anticipo l'Ortigia rosa guadagna la permanenza in A2. Lo ha determinato il risultato della gara contro lo Sporting Club Flegreo, che le siracusane hanno vinto 8-7, davanti al pubblico della "Caldarella". Festeggiano le ragazze dell'Ortigia, come ha festeggiato la squadra maschile nella finale Play Out contro la Florentia. Ottima la prova delle ragazze di Valentina Ayala che, sostenute da un tifo incessante, hanno condotto il match sin dalle prime azioni concedendo solo l'ultimo tempo alla squadra ospite. Il primo quarto, infatti, si è concluso con un netto 2-0. Nella seconda frazione, le aretusee hanno incrementato il vantaggio portandosi sul 5-2. Prestazione attenta anche al rientro dal cambio campo, con un parziale di 3-2 per il momentaneo 8-4. Nell'ultimo periodo, le biancoverdi hanno concesso qualcosa alle avversarie che si sono portate a -1 ma la difesa siracusana ha retto fino alla fine e ha concluso con il successo che vale la salvezza matematica. "Vittoria sofferta, perché ce la siamo un po' complicata nell'ultimo tempo – ha commentato Valentina Ayale a fine gara. Fortunatamente le ragazze hanno giocato bene, hanno dato il massimo e hanno mantenuto il vantaggio portando a casa la vittoria e la salvezza. Per noi era importante raggiungere questo obiettivo e siamo contente di averlo fatto davanti al nostro pubblico. Domenica andremo a giocare l'ultima partita a Velletri sicuramente con uno spirito diverso, ma entreremo in acqua convinte e consapevoli di giocarci al meglio l'ultimo match della stagione". "Siamo felicissime per aver raggiunto la salvezza in anticipo rispettando l'obiettivo di inizio

stagione – ha dichiarato invece il capitano aretuseo Anna Cassone. E' stato un anno difficile, anche perché avevamo tante nuove giocatrici. Abbiamo attraversato dei momenti in cui è stato necessario lavorare tanto ma siamo riuscite nel nostro intento. Siamo contente di aver potuto festeggiare davanti al nostro pubblico che anche oggi è stato fantastico. La gioia è anche doppia dopo la salvezza raggiunta dai ragazzi. Non potevamo fallire e ci siamo riuscite. Per me, infine, è stato un onore avere Valentina Ayale come tecnico. E' alla sua prima esperienza importante in panchina ma credo molto in lei e sono sicura che avrà un grande futuro pieno di soddisfazioni".

Canoa. Irene Burgo bronzo in Coppa del Mondo nel K1 1.000

Non finisce di stupire Irene Burgo. La canoista siracusana ha portato a casa uno spettacolare bronzo in Coppa del Mondo a Racice (Repubblica Ceca) in K1 1.000 metri. Ha stoppato il cronometro a 4:09.273, regalando finalmente un sorriso alla squadra azzurra nel corso di questa seconda prova di Coppa del Mondo velocità.

Siracusa. Al Centro Sportivo

Siracusano il 5° Trofeo sociale di judo

Si è svolto ieri, nella sede del Centro Sportivo Siracusano, il quinto Trofeo sociale di judo. Un'iniziativa della sezione provinciale dell'Aics, presieduta nel territorio da Enzo Nassetta. Una manifestazione concepita come prima esperienza, propedeutica a quella che potrà essere, in futuro, la vita sportiva dei giovanissimi atleti. Un primo contatto, dunque, con il clima agonistico. Prima esperienza con un arbitro e con la gestualità di un direttore di gara. Situazione da gestire anche dal punto di vista emotivo, dunque, per i piccoli judoka che si sono affrontati nella sede della struttura sportiva di Siracusa.

Pallanuoto, Serie A1. Play-out: l'Ortigia vince (10-9) ed è salva

L'Ortigia è salva, anche la prossima stagione sarà in massima serie. E questo grazie alla vittoria sulla Rari Nantes Florentia condannata alla retrocessione in serie A2. Finisce 10-9 una gara segnata dal grande equilibrio. Parziali sempre in parità, tranne il secondo chiuso avanti di una rete dai biancoverdi di Gino Leone. E' lo scarto decisivo. Trascinano l'Ortigia al successo i quattro gol di Danilovic, i tre di Ivovic e le parate di Patricelli.

Calcio, Lega Pro. Il patron del Siracusa fissa le priorità: stadio, cambio denominazione e staff dirigenziale

Il patron del Città di Siracusa, Gaetano Cutrufo, traccia le linee guida per la prossima stagione, quella che vedrà gli azzurri ai nastri di partenza di Lega Pro. In via Montegrappa partita la programmazione della stagione del ritorno tra i professionisti. Attenzioni puntate, in particolare, sul nuovo assett societario e il cambio di denominazione sociale.

“Con l’amministrazione comunale, per quanto riguarda lo stadio, c’è stato un incontro”, confida Cutrufo. “Proficuo”, lo definisce. “C’è unità di intenti per fare bene le cose e adoperarsi affinché, entro il prossimo 20 giugno, tutti gli adempimenti siano stati espletati per poter formalizzare l’iscrizione al campionato. In ordine al nuovo assett societario, mi prime fare chiarezza che con la nuova categoria dovremo puntellare l’organico con nuove professionalità per non farci trovare impreparati. Sugli incarichi valuteremo in una prossima riunione, ma è chiaro che bisogna dare atto che è stato fatto un ottimo lavoro e tutti meriterebbero la riconferma. Sento dire di bocciature per qualcuno dei dirigenti, ma non è così. Tutti, Marletta in testa, hanno fatto bene, ma, lo ripeto, dobbiamo incontrarci per capire come portare avanti il mio progetto che rimane ambizioso. Nello stesso tempo è bene anche capire se tutti, dirigenti e tecnici, siano sintonizzati sulla stessa lunghezza d’onda. Sul cambio di denominazione sociale formalizzeremo i vari

adempimenti entro il prossimo 8 giugno”.

Pallanuoto, Serie A1. Play-out: l'Ortigia perde con la Lazio (9-8), sabato il tutto per tutto

L'Ortigia perde di misura la semifinale play out contro la Lazio e dovrà giocarsi la permanenza nella massima serie domani, sabato, alle 16, nel match contro la Rari Nantes Florentia.

I ragazzi di Gino Leone, giocano alla pari, soffrendo solo nel secondo tempo, quando la Lazio mette a segno un break di tre reti che, alla lunga, risultano decisive.

I biancocelesti partono bene e si portano subito sul +2, ma, prima Danilovic, e poi Ivovic in superiorità, ristabiliscono il pareggio. Nella seconda frazione, dopo l'iniziale vantaggio di Ivovic, la Lazio segna tre reti consecutive, portandosi sul 5-3. I gol di Camilleri, per l'Ortigia, e Maddaluno, per i romani, fissano il momentaneo 6-4 per la Lazio.

Al cambio campo, Colosimo sfrutta l'uomo in più e segna. Rotondo, per l'Ortigia, realizza una rete ma Giorgi allunga nuovamente per la Lazio. I biancoverdi, però, giocano bene due superiorità numeriche e si portano a -1 (8-7). Ad inizio quarto tempo, Lapenna segna, ma Camilleri, in superiorità, tiene ancora a galla l'Ortigia. Il match è tirato fino alle battute finali. A 8 secondi dallo scadere, gli aretusei hanno la possibilità di pareggiare. Ivovic, sull'uomo in più, manda il pallone in rete ma l'arbitro fischia un controfallo e la gara termina con il risultato di 9-8 per i romani che

conquistano la salvezza.

Ippica. Al Mediterraneo galoppo e le divertenti "curse chè scecchi" il 2 giugno

(c.s.) Le divertenti e simpatiche "Curse che Scecchi" ritornano a vivacizzare, insieme al galoppo di qualità, con l'atteso Handicap Principale C "Premio Teatro Greco", il pomeriggio di giovedì 2 giugno all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa.

Usi, costumi e tradizioni del nostro territorio, andranno in scena attraverso un evento che coniuga le tradizionali corse degli asini, montati senza finimenti, dai fantini, cavalieri e addetti ippici, con carretti siciliani, ambientazioni in abiti d'epoca e antichi mestieri. Il tutto offerto tra le sette corse di galoppo, in programma dalle ore 15.00.

L'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa e la Fattoria Cugno Lupo di Vincenzo Cavalieri, in collaborazione con il Comitato Quartieri, il Palio San Michele e il Comune di Canicattini Bagni, dedica, per la quarta edizione, la giornata della Festa della Repubblica alla forte passione e al sentito legame con equidi simbolo della nostro territorio. Un evento che richiama, all'Ippodromo del Mediterraneo, migliaia di spettatori che riscoprono, divertendosi, quell'atmosfera agreste e tipica della civiltà contadina. Si attendono i nomi di coloro che si aggiundicheranno a "Cursa che Scecchi", dopo la vittoria, nella prima edizione, della grigia asina Luisa montata dal cavaliere Roberto Amaraddio, della rossa asinella

Tania e del fantino Tony Fusco protagonisti della seconda edizione e di Massimo Argentano e dell'asinella Lucia vincitori della terza edizione. Sarà ancora spettacolo, sport, cultura, tradizione e sano divertimento.

Calcio, Serie D. Il Noto riparte dalla riorganizzazione societaria: presto novità

Comincia la programmazione della nuova stagione anche in casa Noto. Granata per il settimo anno ai nastri di partenza della Serie D. Il primo passo sarà la revisione dell'organigramma societario.

Gli attuali vertici dirigenziali sono rappresentati da Nunzio Leanti, dal Vincenzo Dejan e da Corrado Leanti. Nelle prossime settimane altre personalità "di alto profilo" – spiega una nota della società – saranno chiamate a far parte della dirigenza granata. Non è escluso che tornino a contribuire alle sorti granata anche ex dirigenti che potrebbero riavvicinarsi al Noto calcio.

Calcio giovanile. Memorial

Panigada, il 26 maggio scatta l'ottava edizione

Giovedì 26 maggio alle 15,30 cerimonia di apertura dell'ottava edizione del Memorial "Mario Panigada". Ospite d'onore Filippo Galli, direttore del settore giovanile dell'A.C. Milan. Alla manifestazione saranno coinvolti oltre 1000 atleti in rappresentanza delle oltre 60 società iscritte al torneo. Quattro le categorie partecipanti: "piccoli amici", "pulcini misti", "pulcini 1° anno" ed "esordienti".

"Saranno 5 giorni all'insegna dello sport – ha detto il patron della Rari Nantes Roberto Di Mauro – dedicati ad un grande uomo, Mario Panigada, esempio per i tanti bambini che fino a domenica 29, si contenderanno il torneo nei nostri campi".

Oltre a Filippo Galli, direttore del settore giovanile dell'A.C. Milan, prevista la presenza del presidente regionale dell'A.S.C., Fabio Gioia e del presidente regionale Sicilia e del presidente del Comitato provinciale Siracusa della F.I.G.C., Santino Lo Presti e Maurizio Rizza, e del presidente del Comitato provinciale C.O.N.I. di Siracusa, Liddo Schiavo. Al Memorial "Mario Panigada" è stato concesso il patrocinio gratuito dal Comune di Siracusa.

foto: la formazione pulcini del Palazzolo vincitrice della passata edizione

Calcio, Serie D. Il Siracusa

chiude la poule con un successo:3-2 con la Virtus Francavilla

Il Città di Siracusa si impone per 3-2 in casa della Virtus Francavilla in gara due della Poule scudetto. Per l'ultima gara ufficiale della stagione, Sottit(peraltro squalificato e sostituito in panchina da Cristaldi) non può disporre degli indisponibili, a vario titolo, Baiocco, Sibilli, Marino, Ricciardo, Longoni e Catania, Barbiero e Marghi.

Spazio quindi a Porcaro in difesa, Trofo e Palermo in mezzo e Gallon in attacco. Panchina per Chiavaro, Dezai e Spinelli.

Avvio forte degli azzurri che al 2' passano subito in vantaggio. Grande azione di Arena che fa fuori la retroguardia pugliese, mette in mezzo per Gallon che, da ottima posizione, non può sbagliare. Al 6' arriva il pari. Lancio di Galdean per Masini che scatta sul filo del fuorigioco e non dà scampo all'estremo difensore azzurro. Appena sessanta secondi e si ripropone l'identica situazione di prima con il raddoppio dello stesso Masini. Gara condizionata da qualche topica difensiva di troppo e 3 reti dopo appena sette minuti. Dopo il terribile uno-due, la squadra di Sottit reagisce e sfiora il pari al 22' su punizione calciata da Arena. Al 26' dubbi per un intervento di Iurlo su Savanarola imbeccato in area da Giordano. Due minuti dopo, è la volta di Arena che, tutto solo spara addosso al portiere avversario.

Continua la sagra degli errori ed è Gallon che, al 29' in area pugliese, non trova il guizzo vincente. Minuto 35, percussione di Palermo che si attarda al momento della conclusione e l'azione sfuma. In chiusura di frazione, ancora Masini protagonista che dalla distanza scheggia la parte alta della traversa. Dopo un minuto di recupero, si va negli spogliatoi con i padroni di casa avanti.

Nella ripresa a farla da padrone è il grande caldo con le

squadre che tendono ad allungarsi. Al 56' c'è da registrare l'ingresso del giovane classe 98 Rizza, in luogo di Porcaro. Un minuto dopo l'incredibile rete di Orefice che, con una giocata individuale, riporta il risultato in parità.

Il Città di Siracusa insiste e, al 59' trova il terzo gol con Gallon bravo a farsi trovare pronto in area pugliese. Al 70' proteste dei locali per un presunto fallo in area su Masini. Lo stesso, subito dopo in una nuova azione offensiva, mette in mezzo, ma è provvidenziale l'intervento di Vindigni.

Azzurri sotto pressione e al 79' ci pensa Trofo a sbrogliare una brutta situaizone. Sessanta secondi dopo, Rizza e il neo entrato Dezai si rendono insidiosi, sfiorando la quarta rete.

Nel forcing finale dei pugliesi c'è da registrare una bella conclusione di Picci che al 87' timbra la traversa. Vince il Città di Siracusa e da domani è già Lega Pro.